



COMUNE DI GIOVINAZZO

Provincia di Bari

C O P I A

N.58 di registro

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria

Convocazione prima

O G G E T T O

T.A.R. Puglia Bari Sezione terza. Sentenza n.183 del 13/01/2011.
Riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio.

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di Dicembre, con inizio alle ore 19,20 e con prosieguo, nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di prima convocazione.

Dall'appello risulta: prof. Antonio NATALICCHIO - Sindaco - presente.

Consiglieri	Pres	Ass	Consiglieri	Pres	Ass
ANNESE Luigi	Si		MAGARELLI Pantaleo		Si
DRAGO Michele Arc.lo	Si		DOLCIAMORE Francesco	Si	
VISCOSO Gaetano	Si		TURTURRO Angelo		Si
RESTIVO Maria	Si		PISCITELLI Leonardo	Si	
ALTIERI Giuseppe	Si		CORTESE Filippo		Si
DE GAETANO Raffaele	Si		BAVARO Vitangelo		Si
MASSARI Nicola	Si		IANNONE Ruggero	Si	
DEPALMA Angelo	Si		LASORSA Angelo		Si
CAMPOREALE Giovanni	Si		PALMIOTTO Michele		Si
LOPRAINO Michele	Si		DECANDIA Giuseppe		Si

Totale presenti n.14

Totale assenti n.7

Risultato legale il numero degli intervenuti il sig. Angelo DEPALMA nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza del dott. Vito Palmieri - Segretario Generale premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

ai sensi dell'art.49 della legge 18/08/2000, n.267,

- il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza n. 183 pronunciata dalla Sezione Terza del T.A.R. Puglia, sede di Bari, il 13-1-2011 e depositata in data 27/01/2011, sul ricorso iscritto al n. 1795/2010 R.G. proposto dal Dott. Ing. Sabino Depalo e Dott.ssa Daniela Depalo, rappresentati e difesi dall'Avv. Rosaria Gadaleta, contro il Comune di Giovinazzo, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. Carlo Tangari, incaricato con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 02/12/2010;

Richiamata la questione in relazione alla quale con ricorso notificato il 19-11-2010 i ricorrenti hanno chiesto l'annullamento dell'ordinanza n. 103 del 12-10-2010 del Dirigente del Settore Urbanistica del Comune, nonché della deliberazione consiliare n. 32 del 2-7-2010, recante, nelle more del completamento delle procedure per la definitiva adozione della mappa idrogeologica del Comune, la sospensione dei lavori e di ogni attività edilizia conseguente al titolo abilitativo n. 332/2007 per la realizzazione di un intervento costruttivo in zona di completamento B4 – Maglia C stante la elaborazione ed adozione da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia della Carta idrogeomorfologica che prevede una nuova perimetrazione del rischio idraulico per il Comune di Giovinazzo;

Visto che con la suddetta sentenza il Tribunale Amministrativo ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuto difetto d'interesse in relazione al provvedimento del Dirigente del Settore Urbanistica prot. n. 85 del 3-1-2011, depositato in giudizio in data 10-1-2011, con il quale è stata autorizzata la ripresa dei lavori assentiti con il predetto titolo edilizio sospeso con l'ordinanza impugnata n. 103/2010, ed è stato chiesto la dichiarazione dell'improcedibilità del ricorso per sopravvenuto difetto d'interesse;

Che in relazione alla richiesta della parte ricorrente il Tribunale Amministrativo ha condannato l'Amministrazione resistente al pagamento delle spese processuali e degli onorari di giudizio liquidate nell'importo di € 2.000,00, in solido, in favore dei Sigg.ri Sabino e Daniela Depalo;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 78 del 28/02/2011 e n. 388 del 24/06/2011 con le quali è stata data esecuzione alla sentenza n. 183 del 13/01/2011 e per l'effetto del titolo esecutivo e nelle more dell'adozione del provvedimento consiliare di riconoscimento e finanziamento del debito, è stato disposto il pagamento della suddetta somma;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, individuando in particolare cinque tipologie di debiti fuori bilancio che ordinariamente possono essere riconosciuti legittimi, tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

Visto l'art. 193, comma 3, il quale stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11 marzo 2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Visto che è stata attivata la procedura affinché il Consiglio Comunale provveda al riconoscimento ed al finanziamento del debito fuori bilancio;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento ed al finanziamento del debito fuori bilancio derivante dalla suddetta sentenza;

Ritenuta la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione da parte di questo Consesso;

Visti i pareri positivi per la regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267;

Dato atto che l'argomento di che trattasi è stato favorevolmente licenziato dalla II^a Commissione Consiliare nella seduta del 19/12/2011;

Con voti favorevoli 12 (maggioranza) e contrari 2 (Piscitelli e Iannone) espressi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

- 1) Riconoscere quale debito fuori bilancio la spesa di € 2.808,00 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 183 del 13/01/2011 emessa dalla Sezione Terza del T.A.R. Puglia di Bari e depositata in data 27/01/2011 nel giudizio promosso dal Dott. Ing. Sabino Depalo e Dott.ssa Daniela Depalo.
- 2) Dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Finanziare il suddetto onere impegnando la spesa sul capitolo 142 del bilancio corrente.
- 4) Ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, su proposta del consigliere Altieri Giuseppe il deliberato viene reso immediatamente eseguibile con 12 voti favorevoli e 2 contrari (Piscitelli e Iannone) espressi per alzata di mano dai 14 consiglieri presenti e votanti.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to A. Depalma

Il Segretario Generale
F.to V. Palmieri

Prot. n. 1727

Li 27 DIC. 2011

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 27 DIC 2011

A. Depalma

Il Segretario Generale
F.to V. Palmieri

Si attesta di aver espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 1° Settore F.F.
F.to V. Palmieri

Si attesta di aver espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° Settore
F.to A. D. Decandia

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, _____

V. Palmieri
Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000)
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3 del D.Lgs.n. 267/2000)

Addi, _____

Il Segretario Generale